

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00187690

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800187688

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione architettura illusionistica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Finale Emilia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Verdi, 1

LDCS - Specifiche anticamera del sindaco

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1746

DTSF - A 1746

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Solieri Giuseppe detto Fra' Stefano da Carpi

AUTA - Dati anagrafici	1710/ 1796
AUTH - Sigla per citazione	00000284
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	113
MISL - Larghezza	94
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Foderata nel 1975 a cura della Regione Emilia Romagna, restauratore B. Podio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano colonne in rovina ed un obelisco spezzato a terra, in toni bruni, con tocchi di verde nei ciuffi d'erba. Nel fondo, su cielo azzurro, colonnato con balaustra, in bianco. Ha listello di legno dorato, inserito in cornice fissa di stucco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture fantastiche: colonnato.
NSC - Notizie storico-critiche	Localmente non era riconosciuta la paternità a Frà Stefano da Carpi di queste e delle altre tre tele con prospettive, che decorano, insieme all'altra di San Zenone, l'atrio superiore del palazzo comunale di Finale Emilia. Eppure, ricercandone la bibliografia, per questa scheda, le ho trovate puntualmente ricordate nell'autobiografia dell'artista (Brignole-Bonasi, ms. sec. XIX), e riportate da Felice da Mareto (1951). Una trattazione abbastanza esauriente è in Russo (1970-71). Frà Stefano, si dimostra perfetto conoscitore di architettura, il disegno è tipico della sua maniera vivace, libera, anticonvenzionale. La profondità è retta da infinite soluzioni prospettiche. Vi si nota l'adeguamento a modi bolognesi, come in Vittorio Bigari. Confronti con queste tele sono in quelli di Palazzo Grillenzoni di Carpi e negli sfondi di numerose sue opere di soggetto religioso. Il pittore in questa opera si rivolge anche alla coeva pittura veneta, specie a Marco Ricci.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Finale Emilia
CDGI - Indirizzo	Piazza Verdi, 1 - 41034 Finale Emilia (MO)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO X 66

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1969**CMPN - Nome** Garuti A.**FUR - Funzionario responsabile** Chiarelli L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Zavatta G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Zavatta G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)